

COVID 19: LE MISURE PER IL SOSTEGNO AL REDDITO A CONFRONTO

Le misure che il Governo si appresta a varare per il sostegno al reddito vanno nella direzione indicata dal sindacato per quanto riguarda la flessibilità e la deroga della cassa integrazione, mentre non risponde appieno alle richieste la misura che riguarda il congedo parentale straordinario.

Abbiamo voluto mettere a confronto le varie misure per il sostegno al reddito per comprendere l'impatto sul reddito delle lavoratrici/lavoratori, prendendo in considerazione il reddito annuo lordo medio del lavoro dipendente (21.714 euro) e del reddito annuo lordo di una partita IVA (22.210 euro).

CASSA INTEGRAZIONE

È apprezzabile che si tutelino tutti i posti di lavoro attraverso la cassa integrazione, anche se lo stipendio, per le lavoratrici e i lavoratori che verranno posti in cassa a "zero ore" per un mese intero subisce una decurtazione, in alcuni casi, parzialmente "ristorata" dalla sospensione di mutui che mediamente vale una rata mensile di 550 euro. **Su uno stipendio di 1.316 euro netti mensili**, la decurtazione dovuta al ricorso alla cassa integrazione ammonta a 376 euro medi al mese: il sussidio percepito è pari a **940 euro netti**.

CONGEDO PARENTALE STRAORDINARIO

Per una lavoratrice/lavoratore con figli minori di 12 anni, che sceglie di mettersi in congedo parentale straordinario per 15 giorni, la decurtazione ammonta a 412 euro, la retribuzione netta sarà di 904 euro, a cui bisogna sommare il premio per la presenza al lavoro (bonus presenza 100 euro), che in questo caso ammonta a 38 euro mensili (calcolato sui restanti giorni lavorati in azienda): dunque, la retribuzione netta ammonterà complessivamente a **942 euro**. Con una differenza in negativo, rispetto allo stipendio pieno, di 374 euro.

Se però, il congedo venisse preso per l'intero mese, i restanti 15 giorni verrebbero considerati congedo non retribuito. Pertanto, in questo caso, la decurtazione complessiva sarebbe pari a 904 euro e lo stipendio percepito in questo caso sarebbe pari a **412 euro**.

Paradossalmente converrebbe la cassa integrazione in quanto si guadagna di più del congedo parentale straordinario.

VOUCHER BABY-SITTING

Mentre una lavoratrice e lavoratore che non possono assentarsi dal posto del lavoro e usufruiranno del voucher baby-sitting di 600 euro avranno a disposizione un budget che copre per 60 ore mensili il servizio, ma avranno in busta paga 100 euro in più del premio per la presenza al lavoro.

PARTITE IVA

Infine una partita IVA avrà un'una tantum di 600 euro, ma avrà come "ristoro" oltre alla sospensione del mutuo e delle bollette, anche la sospensione del versamento dell'IVA (circa 310 euro mensili), e dei contributi previdenziali (474 euro medi mensili).

Lavoratrice/lavoratore dipendente in cassa integrazione zero ore per un mese con una retribuzione annua lorda di 21.714 euro

Stipendio netto mensile	1.316
Sussidio netto mensile cassa integrazione	940
Differenza	-376

Fonte UIL Lavoro, Coesione e Territorio

Lavoratrice/lavoratore dipendente in congedo parentale di 15 giorni con retribuzione al 50% e retribuzione annua lorda di 21.714 euro

Stipendio netto mensile	1.316
Stipendio con congedo parentale	942
Premio al lavoratore/trice	38
Differenza	-374

Fonte UIL Lavoro, Coesione e Territorio

Lavoratrice/lavoratore dipendente retribuzione annua lorda di 21.714 euro in congedo parentale di 15 giorni con retribuzione al 50% e 15 giorni in congedo parentale non retribuito

Stipendio netto mensile	1.316
Stipendio con congedo parentale	412
Differenza	-904

Fonte UIL Lavoro, Coesione e Territorio

Lavoratrice/lavoratore dipendente retribuzione annua lorda di 21.714 euro con voucher baby-sitting di 600 euro

Stipendio netto mensile	1.316
Voucher baby-sitting (600 euro) *	600
Premio al lavoratore	100
Differenza	700

*per le forze dell'ordine e personale del servizio sanitario nazionale il voucher è aumentato a 1.000 euro

Fonte UIL Lavoro, Coesione e Territorio

Lavoratrice/lavoratore a partita IVA con reddito lordo 22.110 euro

Reddito netto mensile	1.564
Contributo una tantum	600
Differenza	-964

Fonte UIL Lavoro, Coesione e Territorio